

Dacia Maraini al Country Club per presentare 'Buio'

Un libro per comprendere l'orrore

Dacia Maraini, autrice di alcuni dei libri tra i più celebrati degli ultimi anni, come 'Memorie di una ladra', 'Storia di Piera' e 'Bagheria', sarà nel capoluogo piceno il 24 giugno per presentare il suo ultimo volume, intitolato 'Buio'.



La celebre scrittrice chiuderà, presso il ristorante 'Ascoli Country Club' l'iniziativa 'A cena con l'autore', organizzata dal Comune di Ascoli con le librerie Rinascita e Prosperi allo scopo di far arrivare direttamente alla città alcuni dei maggiori protagonisti della attuale stagione letteraria.

Dopo Maria Venturi, che sarà presente a Villa Cicchi con il suo recente 'La donna per legare il sole', e Giuseppe Piccioni, che parlerà all' 'Osteria degli antichi sapori' della sua bella carriera cinematografica, il mese di giugno si chiuderà proprio con lei.

Fiorentina di madre siciliana, nobile, un'infanzia passata in Giappone (con il padre celebre orientalista) segnata da due anni trascorsi in un campo di concentramento, con una carriera iniziata a Roma, caratterizzata da grandi riconoscimenti e straordinari incontri, è nota per aver dato vita ad una galleria di donne coraggiose nei sentimenti e mai vinte dalla propria sofferenza.

'Buio' è per molti versi un'altra cosa. Dodici storie che vengono dalla cronaca e non parlano d'amore ma di violenza. Vicende che stavolta i suoi lettori hanno un po' esitato ad accettare perché dentro ci sono di mezzo i bambini e, in questo caso loro fanno parte della vittima. Degli scritti difficili che lei racconta di aver sentito di raccontare dopo l'angoscia provata di fronte ai tanti, troppi, casi di sevizie a danno dei più piccoli che la cronaca non ha mancato di riportare negli ultimi mesi.

Un lavoro che trova la sua ragione d'essere in una esigenza di giustizia che la protagonista, la commissaria Adele Sofia, riesce poi a far valere. L'autrice, convinta che una tale esplosione di soprusi sia da attribuire ad un terribile paradosso, quello che vuole la violenza nei figli, un tempo quasi istituzionalizzata, oggi fuori legge e proprio per questo perseguita con ferocia e in modo clandestino, dichiara di aver avuto difficoltà a scrivere questo romanzo. Nell'incontro ascolano, la scrittrice toscana che tanto a lungo fu compagna di Alberto Moravia, parlerà di un tema che proprio in virtù del fatto che nasce dal mondo reale deve consentire al lettore la forza e il coraggio di comprendere. Certa com'è che il provare orrore permetta ad ognuno di noi una maggiore presa di coscienza nei confronti di questa terribile realtà.

Presentato il video 'Ascoli, città scolpita nel travertino'

Quando la protagonista è la pietra nei secoli

Un prodotto capace, con sensibilità e autorevolezza, di tradurre in immagini le atmosfere dense di storia, arte, suggestione, inquietudini e ascetismi che il capoluogo piceno offre a chi lo visita.

In merito al grande progetto di incentivazione turistica intrapreso da tempo dall'Amministrazione Provinciale, è stato ufficialmente presentato all'Auditorium Carisap il video: 'Ascoli Piceno, la città scolpita nel travertino'.

Passando dai palazzi rinascimentali alle chiese romaniche, dai chiostri alle piazze, dalle botteghe artigiane ai musei, il filmato offre il ritratto di un luogo dominato dalla pietra. Il lavoro, che appartiene ad un'intendimento promozionale a 360 gradi, comprendente una rosa di cinque lavori filmati incentrate su aree geografiche e aspetti differenti del nostro territorio, cerca di far arrivare a tutti il fascino e le ricchezze monumentali della città turrita grazie ai

virtuosismi della macchina da presa di un regista che la conosce molto bene, Leonardo Kustermann, originario di Grottammare anche se da sempre residente a Roma.

L'operatore, attraverso poco più di venti minuti di filmato, riesce ad entrare bene nello spirito di un luogo in cui la storia è indiscutibile sovrana, aiutato dalla magistrale fotografia di Antonio Climati, in passato assieme a Mario Morra autore di documenti straordinari, come il noto 'Ultime grida dalla Savana'.

All'appuntamento della presentazione del video, realizzato dalla Instant News, ha fatto gli onori di casa il presidente dell'Ente Provinciale, coadiuvato dal nostro primo cittadino, entrambi convinti che il futuro economico del Piceno sia da mettere in relazione con la diffusione del nostro patrimonio.

"Incentivare la cultura del capoluogo piceno significa conquistare il turismo del futuro" ha detto Colonnella in apertura dell'incontro, evidenziando il

feeling che si è sempre avuto tra il mezzo audiovisivo e Ascoli, come ha dimostrato finora il cinema di registi come Maselli, Germi e Piccioni, e il recente intensificarsi di servizi televisivi dedicati al paesaggio piceno. "I tanti turisti già presenti in città in queste prime settimane di

primavera dimostrano che questa è la strada da seguire" ha assicurato il sindaco Allevi ai presenti, affermando che ora rimane solo il problema della creazione di alloggio per gli ospiti.

Al termine della proiezione, che vanta inquadrature originali e sguardi sulla città di indubbia poesia, montati in dissolvenza e persino a libretto, il regista ha parlato dell'emozione provata in un simile impegno, reso più facile dal garbo dagli abitanti incontrati e dalla esigenza di far parlare da sole le riprese.

